

Anmil

Sicurezza sul lavoro
Il docufilm
di Stefano D'Andrea

Perché accadono gli infortuni sul lavoro? Cosa si può fare per evitare che continuino ad accadere? Sono alcune delle domande, tornate alla ribalta con la recente tragedia di Firenze, al centro di «InSicurezza», il docufilm di Stefano D'Andrea. L'autore ha raccolto le testimonianze di persone che hanno subito incidenti sul lavoro, di familiari ed esperti nel settore della sicurezza. In 40 minuti racconta la storia di chi ha evitato in extremis un infortunio, di madri e padri rimasti orfani dei propri figli, di chi è sopravvissuto a un incidente, di formatori specializzati in sicurezza. Storie come quella di Gabriele, 25 anni, «morto dopo essere rimasto incastrato in una macchina che lavorava la lamiera - racconta la mamma Ester Intini - per produrre le lattine. Era senza protezioni e senza formazione, perché erano solo due

mesi e mezzo che lavorava in quella azienda». Il docufilm di cui Paolo Cirelli firma la regia ha avuto il supporto dell'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro e del Gruppo Silaq (Società di consulenza e formazione). Secondo gli ultimi Open Data Inail, in Italia sono stati oltre 585mila gli infortuni denunciati nel 2023 e 1041 quelli mortali, mentre le malattie professionali sono state oltre 72.700. «Sarebbe utile una distribuzione massiva del docufilm nelle aziende - sottolinea il presidente nazionale Anmil, Zoello Forni - e nelle scuole. Può aiutare una presa di coscienza collettiva che darà modo ai lavoratori di partecipare ai moduli di primo soccorso e ai corsi di addestramento sulla salute e sicurezza con una diversa sensibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA